



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CIRCOLO ELEDREA"

ORGANIZZA UN VIAGGIO IN

INDIA

Dal 20 febbraio al 7 marzo 2024

17 giorni

Questo viaggio, rispetto ai nostri precedenti, ci farà conoscere un'altra India.

Sfioreremo il classico Rajasthan e ci dirigeremo nel Gujarat, Stato poco conosciuto e visitato, che, insieme all'Orissa, vanta la maggior presenza di popolazioni tribali, nostro principale obiettivo del viaggio. Infine visiteremo le spettacolari grotte di Ellora e Ajanti, patrimonio dell'umanità.

Programma di massima

Giorno 1 - 20 febbraio: ALGHERO - ROMA - ISTAMBUL

Ritrovo all'aeroporto di Alghero ed imbarco con il primo volo per Roma. Alle ore 14,45 partenza per Istanbul, da dove proseguiremo per Delhi con l'aereo delle 20,50. Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 2 - 21 febbraio: DELHI (-/-/D)

*Arrivo all'aeroporto internazionale di **New Delhi** alle ore 05,15. Dopo il disbrigo delle formalità d'ingresso e doganali, incontreremo la nostra guida con la quale inizieremo le visite della città. **Delhi** copre un'area metropolitana che è la seconda più grande dell'India ed è considerata una delle capitali più belle al mondo. È divisa storicamente ed urbanisticamente in due parti assai diverse fra loro: la città vecchia, con viuzze molto trafficate ed edifici aggrappati gli uni agli altri, edificata dai Moghul alla confluenza di importanti vie carovaniere che collegavano l'India nord-occidentale alle pianure del Gange; dall'altra i quartieri moderni, dove sono ubicate le ambasciate e tutti gli uffici governativi. Si procede per la visita della città iniziando dalla parte vecchia che ci proietterà nell'India vera. Include una delle moschee più grandi del paese: **Jama Masjid**, attraversamento di **Chandni Chowk** in rickshaw, questa caotica e caleidoscopica via, conosciuta anche come **Via dei Ladri** o anche **via dell'Argento**, escursione a piedi nella città vecchia e visita di **Raj Ghat**, luogo della cremazione di **Mahatma Gandhi**. Sosta per il pranzo e check-in in albergo. Dopo una breve rinfrescata, proseguiremo le visite con la parte amministrativa progettata da Sir Edwin: l'**India Gate**, arco commemorativo dei soldati indiani, martiri durante la prima guerra in Afghanistan; e giro panoramico dei palazzi del Parlamento e casa di Presidente dell'India, in perfetto stile britannico. Al termine si visitano altri due monumenti molto importanti per la storia antica e le radici di Delhi: il **Qutub Minar**, la cui costruzione iniziò nel 1199 per celebrare la vittoria sull'ultimo regno Hindu, prototipo anche di tutti i minareti dell'India e **Humayun Tomb**, costruito nel 1565 per ospitare le spoglie del secondo imperatore moghul, è alto 50 metri ed ha una pianta quadrangolare, sormontata da una cupola di marmo a forma di bulbo. Si tratta di uno dei primi esempi di architettura moghul. Rientro in Hotel. Cena e pernottamento*

Giorno 3 - 22 febbraio: da DELHI a CHURU (250 km) (B/-/D)

Dopo la colazione, si parte per **Churu**, situato nella regione dello **Shekhawati**. È una piccola regione del Rajasthan nota per le dimore dei mercanti Marwari che qui hanno costruito il loro piccolo reame, fatto di splendide residenze, impreziosite da dipinti coloratissimi e da oggetti di valore inestimabile frutto dei commerci che seguivano la celebre **Via della Seta**. Sono le famose **haveli**, che costellano l'intera regione. I mercanti Marwari, durante il XVII secolo, negoziavano in pietre preziose, tessuti, spezie ed oppio, diventando così la comunità più facoltosa della zona. Ricchezza abbondantemente profusa nella costruzione di magnifiche abitazioni, abbellite da decorazioni dai colori vivaci di origine naturale. La regione divenne quindi un vero e proprio museo a cielo aperto, città dopo città, tanto da renderla uno dei luoghi più affascinanti al mondo. Durante il trasferimento sosteneremo per una visita al **Tempio Salasar Balaji**, dedicato al Signore Hanuman, dio dall'aspetto di scimmia, adorato come simbolo di forza fisica, perseveranza e devozione. Il paesaggio che potremo ammirare sarà quello semidesertico. Come gran parte del Rajasthan. All'arrivo in hotel, dopo in check-in, breve sosta per il pranzo e quindi, accompagnati dalla nostra guida faremo una visita alla città di **Churu**. Al rientro, cena e pernottamento

Giorno 4 - 23 febbraio: da CHURU a NAGOUR (165 km) (B/-/L)

Dopo la colazione, ci metteremo in marcia verso **Nagaur**. Durante il tragitto sosteneremo per una visita al **Tal Chappar Wildlife Sanctuary**. Si trova al confine del **grande deserto del Thar**. Prima di diventare Riserva Naturale, dal 1966, è stata riserva di caccia della famiglia reale di **Bikaner**. Una caratteristica di questa riserva è la presenza dell'antilope indiana, meglio conosciuta come "Blackbuck o cervocapra". Sono, inoltre, presenti la volpe del deserto e il gatto del deserto, insieme a molte altre specie fauna. Questa Riserva è anche molto apprezzata dagli amanti del birdwatching. Si possono facilmente avvistare gli ibis neri, o ibis eremita e le gru demoiselle. Proseguiremo quindi verso **Nagaur**. All'arrivo faremo un bel giro in tuk-tuk per la cittadina. Andremo, tra l'altro, a far visita agli artigiani produttori di Juti, artigiani dell'argilla, produttori di Durrie e produttori di utensili in ferro. Rientreremo quindi al **Nagaur Fort**. Conosciuto come **Ahhichatragarh Fort**, si traduce letteralmente in "forte del cobra incappucciato". Circondato da mura, al cui interno, dopo una profonda ristrutturazione, è stato ricavato uno splendido hotel. Dopo il check-in, cena e pernottamento.

Giorno 5 - 24 febbraio: da Nagaur a Jojwar (300 km) (B//D)

Dopo colazione, check out hotel e partenza per **Camel Charisma**. campagna vicino a **Ranakpur** per un'esperienza unica nel Rajasthan. **Camel Chrisma** è un'impresa sociale che cerca di sviluppare, promuovere e commercializzare prodotti a base di cammello rispettosi dell'ambiente, con il scopo di salvare questo animale del deserto unico dall'estinzione. All'arrivo, incontra i pastori di cammelli conosciuti come **Raikas**. Prova il latte di cammello e puoi acquistare alcuni oggetti fatti con latte di cammello. Successivamente si prosegue verso **Rawla Jojwar** e, all'arrivo faremo il check-in presso l'antico forte. Cena e pernottamento.

Giorno 6 - 25 febbraio: Rawla Jojawaar (B//D)

*Questa mattina, dopo colazione, prenderemo un treno locale per una piacevole e pigra corsa sul cosiddetto "treno delle scimmie", attraverso la regione di **Kamlighat** nel Rajasthan centrale. Il treno è in funzione ininterrottamente dal 1930 ed era una joint venture tra l'ex Maharaja di Jodhpur e il Maharana di Udaipur. Durante il viaggio in treno, attraverserai tunnel e paesaggi collinari della regione di **Kamlighat** con viste fantastiche sulla splendida campagna. In tutto è un piacevole breve viaggio in un treno indiano che è ancora una forma di trasporto vitale per gli abitanti dei villaggi locali. Dopo una pausa per il tè, il treno ci riporterà alla stazione di partenza. Si chiama **Monkey Train** poiché le scimmie in qualche modo conoscono gli orari dei treni e convergono verso stazioni remote per essere nutrite dai passeggeri. Di tanto in tanto salgono anche a bordo! Rientro in hotel per il pranzo e una rinfrescata. In serata si potrà fare il **Jeep Safari** in campagna per visitare il **villaggio di Jojawaar** e altri villaggi vicini per osservare lo stile di vita delle persone. Infine, trascorreremo la serata al forte con una sontuosa cena, dove pernosteremo.*

Giorno 7 - 26 febbraio: da RAWLA JOJAWAR a POSHINA (180 km) (B/-/D)

*Dopo colazione check out dall'hotel e partenza per **Poshina**. Lungo il percorso visiteremo le **aree tribali di Sirohi**. **Poshina** è una città situata nella parte settentrionale del distretto di **Sabarkantha**, nello stato del **Gujarat**. All'arrivo faremo un giro culturale della cittadina. Visita i **villaggi Garacia e Adivasi** (antichi abitanti). I **Garacia** vivono sia in **Rajasthan** che in **Gujarat** in montagna e sono piuttosto colorati, mentre gli **Adivasi** sono più semplici. Entrambe queste tribù dipendono dall'agricoltura e dall'allevamento di animali. Si prosegue con la visita del tempio di terracotta o **Tempio di Ambji** (che in effetti è un grande albero considerato sacro) dedicato a una divinità del villaggio locale (la **Dea Amba**). Qui si possono vedere le migliaia di cavalli di terracotta. La gente del posto crede che la Dea esaudisca i loro desideri e in cambio le offrono cavalli di terracotta per compiacerla con rituali. Probabilmente sarà possibile organizzare una cerimonia tradizionale con rituali per tè sotto questo albero sacro. Potremo assistere al lavoro dei vasai mentre fabbricano queste offerte votive, Si potranno, inoltre visitare numerosi artigiani come fabbri, argentieri, artigiani di frecce e ceramisti. Il mercato è noto per i gioielli tribali ed è possibile osservare le popolazioni tribali che vendono e acquistano le cose nei loro abiti luminosi. Rientro in hotel per cena e il pernottamento.*

Giorno 8 - 27 febbraio: da POSHINA a HODKA 428 Km (intera giornata) (B/-/D)

*Al mattino, molto presto, partenza per **Hodka**. Dopo pochi chilometri ci fermeremo per una visita ad **Ambaji**. Un villaggio, che per la presenza dell'**Ambaji Temple**, dedicato alla **Devi Amba** (dea Madre), è un importante luogo di pellegrinaggio, attirando ogni anno milioni di induisti. Recarsi al Tempio è considerate di buon auspicio per i credenti. Oltre alla struttura molto interessante della costruzione, lo spettacolo da non perdere sono, indubbiamente, le*

manifestazioni di fece degli indù, i loro volti e i loro abiti più variegati, Faremo anche una passeggiata nel bazar per vedere vari devoti provenienti dalle tribù della zona, principalmente **Gracias** coi loro vestiti più colorati, oltre che i **Rabaris**. Successivamente proseguiamo per **Patan**, con visita ai famosi tessitori di **sari di Patola**. Proseguiremo col pozzo di **Rani Ki Vav**, uno dei monumenti più belli del **Gujarat**. L'intricato pozzo a gradini di **Patan** fu costruito dalla regina **Udayamati** all'inizio del XVII secolo in memoria di suo marito **Kind Bhimdev**. Si scende per vari livelli fra colonne finemente scolpite e decorazioni con oltre 800 sculture. Il nostro viaggio odierno si conclude, finalmente, a **Hodka**. Si tratta di un piccolo villaggio ai margini una palude salmastra, a volte completamente allagata, situata nella parte meridionale del confine tra **India** e **Pakistan**. All'arrivo faremo il check-in al resort. Originale resort, costruito con materiali e stile locale. Cena e pernottamento.

Giorno 9 - 28 febbraio: Hodka - visita ai villaggi tribali (B/-/D)

Dopo la colazione, si inizia con la visita al **villaggio di Hodka** e altri vicini villaggi tribali di **Pathan**, **Jat** e **Samma**. Dopo pranzo, si prosegue per **Khavda** per vedere le tribù dei **Potter** e dei **Samma**. Gli uomini sono soliti mettere l'**heena** sui capelli e sulla barba. Sono alti come gli afghani e indossano **Salwar** e **Kurta** principalmente nei colori giallo, blu, rosa e nero. Successivamente si parte partenza per **Kala Dungar** per vedere il bellissimo tramonto al confine indo-pakistano. (ultimo punto per la terra di nessuno). **Kala Dungar** o **Black Hill** è il punto più alto di **Kutch**, a 462 m.. Questo è probabilmente l'unico posto a **Kachchh** da cui è possibile una vista panoramica del **Great Rann of Kutch** dove si può anche vedere il deserto di sale. La vista dalla montagna nera è imponente e il paesaggio da **Khavda** a **Kala Dungar** è veramente speciale. Cena e pernottamento

Giorno 10 - 29 febbraio: Da Hodka a Bajana (Little Rann of Kutch) via Bhuj (310 km) (B/-/D)

La mattina dopo la colazione check-out dal resort e partenza per **Bajana (Little Rann of Kutch)**. Ci fermeremo lungo la strada a **Bhuj** per vedere alcune delle **carovane Rabari** (una comunità nomade, dedita all'allevamento di bovini, capre e cammelli). Una volta che il monzone è finito e verso la fine di ottobre, quando non c'è abbastanza erba per il loro bestiame, i **Rabaris** iniziano a trasferirsi da **Kutch** al **Gujarat continentale**, dove le loro capre e pecore possono trovare un po' di erba verde. Si spostano con le loro famiglie e le cose necessarie per vivere, su cammelli o asini. È un'esperienza meravigliosa incontrarli e socializzare nei loro accampamenti. Visita anche **Dhamadka** per vedere la stampa a blocchi della tribù **Khatris**. I **Khatris** sono molto bravi nel realizzare bellissimi tessuti stampati a blocchi. Entro la fine della giornata, si arriva a **Bajana**. Cena e pernottamento.

Giorno 11 - 1° marzo: Da Bajana ad Ahmedabad via Modhera (280 km) (B/-/D)

Oggi è un totale cambio di scena con un safari in jeep nel vasto **Little Rann of Kutch**, famoso per gli asini selvatici e molte varietà di uccelli. Il **Wild Ass Sanctuary** del **Little Rann of Kutch**, si estende su quasi 5000 chilometri quadrati del **Little Rann**, ed è l'unico posto sulla terra dove vive ancora nella natura selvaggia indiana l'asino selvatico, in via di estinzione (*Equus Hemionus Khur*), conosciuto localmente come **Ghudkhur**. Le uniche altre due sottospecie di asino selvatico vivono negli altipiani aridi del Tibet, rendendo questo il luogo più accessibile per visitarli nel loro ambiente naturale. E' possibile anche avvistare alcune antilopi come Nilgai (Blue Bull) e vari tipi di uccelli migratori, tra i quali la gru siberiana, i fenicotteri, etc. È un vero paradiso per gli amanti del birdwatching. Rientrati in hotel per le formalità di check-out, si parte per **Ahmedabad**. Lungo il percorso si visita **Modhera** e il suo **Sun Temple** (o **Tempio del Sole**) costruito nel 1026-27 d.C., Il tempio fu costruito approssimativamente vicino al Tropico del Cancro. Il complesso ha la **Sala del Santuario**, la **Sala delle Assemblee** e il **Serbatoio**. I pilastri e gli esterni delle sale sono finemente scolpiti. All'arrivo, check-in in hotel. Resto del tempo libero oppure possiamo esplorare il centro storico con la nostra guida. Cena e pernottamento.

Giorno 12 - 2 marzo: Ahmedabad (B/-/D)

Dopo la colazione si parte per visitare **Ahmedabad**. Si inizia col **Adalaj Vav** o **Rudabai Stepwell**, che si trova a circa mezz'ora di auto da **Ahmedabad** sulla strada per **Gandhinagar**. Si tratta di un pozzo a gradini situato nella piccola città di **Adalaj**, che fu costruito nel 1498 in memoria di Rana Veer Singh (la dinastia Vaghela di Dandai Des) da sua moglie, la regina Rudadevi. I pozzi a gradini come quello di **Adalaj** un tempo erano parte integrante delle regioni semi-aride del **Gujarat**, poiché fornivano acqua per bere, lavarsi e fare il bagno. Questi pozzi erano anche luoghi per feste colorate e rituali sacri. I primi pozzi a gradini scavati nella roccia dell'India risalgono al 200-400 d.C.. Si prosegue con la visita al **Tempio di Swaminarayan a Kalupur**, è il primo tempio della Swaminarayan Sampraday, una setta indù. E' quindi la volta del **Sabarmati Ashram**. Si trova sulle rive del fiume **Sabarmati**, l'**Ashram*** fondata da Gandhi nel 1915, divenne il quartier generale della lunga lotta per l'indipendenza dell'India. La visita alla città prosegue col **Tempio di Askhardham**. E' uno dei più grandi templi del Gujarat. Il complesso unisce devozione, arte, architettura, didattica, mostre e ricerca. Costruito in arenaria rosa, misura 36 m di altezza. Per costruirlo sono state utilizzate 6.000 tonnellate di pietre. Il monumento poggia su sette colonne scolpite. Il sanctum sanctorum contiene un idolo d'oro di 1,2 tonnellate in onore del **dio Swaminarayan**, il fondatore della setta che porta il suo nome. Il tour programmato termina con lo spettacolare **Tempio di Hutheesing Jain**. E' circondato da alcuni dei mercati più frequentati di **Ahmedabad** e nel loro mare di rumore si trova questa isola di pace e tranquillità. Questo famoso tempio Jainista ha un'architettura mozzafiato con la struttura in marmo e pilastri finemente lavorati con incisioni squisite. Resto del tempo libero oppure possiamo essere guidati ad esplorare la città vecchia. Cena e pernottamento.

*) Luogo di meditazione. Chi li frequenta, al suo interno, esegue varie forme di pratiche spirituali, di meditazione e di yoga, di solito guidati da un maestro spirituale.

Giorno 13 - 3 marzo: Da Ahmedabad a Mumbai (volo) e trasferimento a Malshej Ghat (B/-/D)

Dopo colazione, volo per **Mumbai** e quindi trasferimento a **Malshej Ghat**, un passo di montagna situato vicino ai confini dei distretti di **Thane** e **Ahmednagar**, è un luogo incantevole. I **Ghats Occidentali** sono una catena montuosa che attraversa l'India peninsulare, da Nord a Sud fino allo stato del **Karnataka**. Questi monti sono ricoperti da fitte foreste tropicali e piantagioni di legno di teak, sandalo ed ebano, raggiungono i 2637 metri di altitudine con il **monte Dodabetta**. I monti intercettano i venti monsonici occidentali rendendo l'area particolarmente verde e piovosa. Qui sarà possibile ammirare lo splendore delle cascate. Lo spettacolo naturale dato dalla nebbiolina creata dalle cascate immerse in una vegetazione lussureggiante dona a **Malshej Ghat** la magia di un dipinto. Il luogo ospita una vasta gamma di flora e fauna, tra cui molti diversi tipi di uccelli. Qui potremo vedere i fenicotteri che migrano qui dal **Rann of Kutch** del **Gujarat**. Indubbiamente, **Malshej Ghat** è il rifugio perfetto per gli aspiranti ornitologi. È inoltre possibile visitare il vicino **Naneghat**, famoso per poter osservare le stelle quando il cielo è limpido e sede di due degli otto templi di **Ashtavinayak**: **Azhar** e **Lenyadri**. Il termine **Ashtavinayak**, in sanscrito, significa letteralmente "gli otto Ganesha" e si riferisce agli otto templi dello stato indiano di Maharashtra che ospitano otto distinte statue di Ganesha. Il termine si riferisce anche al pellegrinaggio che si svolge in questi otto templi. All'arrivo, check-in in hotel e trascorri la giornata rimanente a tuo piacimento. Pernottamento in albergo.

Giorno 14 - 4 marzo: Da Malshej Ghat a Aurangabad (270 km) (B/-/D)

Dopo la prima colazione, check out dall'hotel e partenza per **Aurangabad**. All'arrivo proseguiremo per l'escursione alle **Grotte di Ellora** e ritorno ad **Aurangabad** in serata. Le **Grotte di Ellora** sono un complesso religioso dello stato del **Maharashtra** che è stato fin dai tempi antichi centro di pellegrinaggio di tre religioni: buddhismo, brahmanesimo e giainismo. Proprio a questa sua particolarità deve la fioritura artistica che ne fa una delle più importanti località di architettura rupestre di tutto il subcontinente Indiano. Il complesso è costituito da ben 34 grotte adibite a templi grazie a scavi nella roccia. Check-in in albergo. Cena e pernottamento.

Giorno 15 - 5 marzo: Da Aurangabad alle grotte di Ajanta (B/-/D)

Dopo colazione proseguimento per l'escursione alle **Grotte di Ajanta** e rientro in serata. Le **Grotte di Ajanta** sono suggestivi monumenti scavati nella roccia risalenti al II secolo a.C. che contengono dipinti e sculture considerati fondamentali dell'arte religiosa buddhista e dell'arte pittorica monumentale. Le grotte si trovano subito fuori dal villaggio di **Ajinta** nel distretto di **Aurangabad**. Dal 1983 le **Grotte di Ajanta** sono patrimonio Unesco. Cena e pernottamento.

Giorno 16 - 6 marzo: Da Aurangabad a Delhi (Volo: 6E 5604 @17:40-19:35) (B/-/D)

Al mattino dopo colazione, tempo libero fino al pomeriggio. Check out dall'hotel intorno alle 12:00 e trasferimento in aeroporto in tempo per il volo per **Delhi**. All'arrivo, incontro con il nostro rappresentante e trasferimento all'hotel dell'aeroporto per l'ultima notte. Pernottamento a Delhi.

Giorno 17 - 7 marzo: Delhi - Rientro in Italia

Al mattino presto trasferimento all'aeroporto di **Delhi** per imbarcarci sul volo per **Istanbul**, proseguimento quindi **Roma**, dove arriveremo alle 13,45. In serata rientro a casa.

B= colazione L= pranzo D= cena

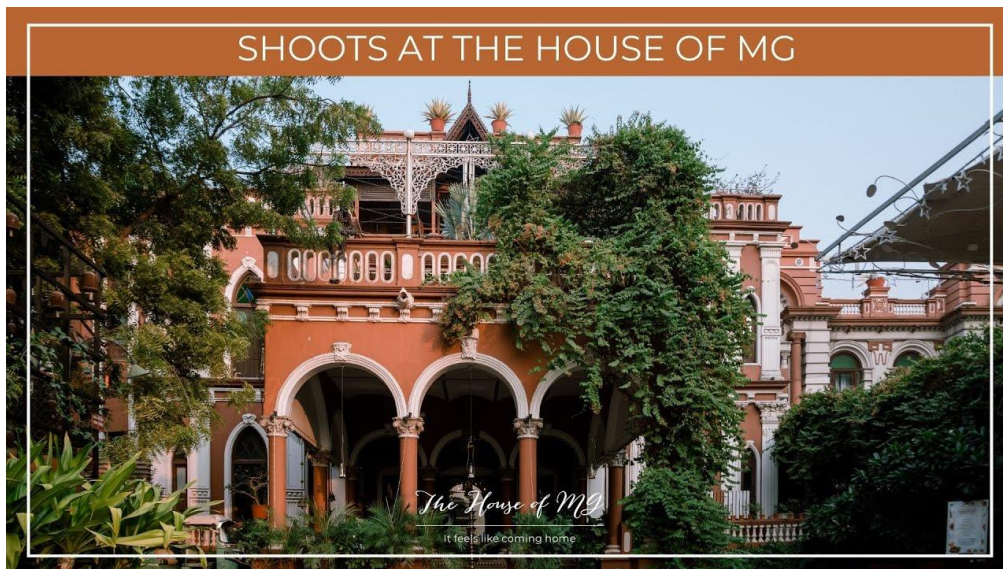
Quote di partecipazione:

numero di partecipanti minimo 18 pax	€ 2.625
al raggiungimento del 22° partecipante	€ 2.487
Al raggiungimento del 25° "	€ 2.445
Oltre	€ 2.315
Supplemento camera singola	€ 760*

*) il costo della camera singola è elevato perché molte delle strutture che occuperemo sono piccole, con pochissime stanze.

Hotels

Località	Hotel	Notti
Delhi	Trident Gurgaon	21 febbraio
Churu	Malii Ka Kamra	22 febbraio
Nagaaur	Ranvas Nagaaur	23 febbraio
Joiawar	Rawla Joiawar	24 e 25 febbraio
Poshina	Darbaraadh Poshina	26 febbraio
Hodka	Sham E Sarhad Resort	27 e 28 febbraio
Baiana	Royal Safari Camp	29 febbraio
Ahmedabad	House of MG	1° e 2 marzo
Malsei Ghat	Sai by the Lake	3 marzo
Aurangabad	Welcom Hotel Aurangabad	4 e 5 marzo
Delhi Airport	Holiday Inn Delhi Aerocity	6 marzo



La quota comprende:

- *i voli Alghero - Roma - Alghero *;*
- *i voli intercontinentali Roma - Istanbul - Delhi - Istanbul - Roma;*
- *biglietti aerei da Ahmedabad a Mumbai e da Aurangabad a Delhi in classe economica;*
- *sistemazione negli hotel sopra proposti in camera doppia;*
- *tutti i trasporti durante il tour in veicoli privati con aria condizionata;*
- *tutte le colazioni e le cene, saranno servite negli hotel;*
- *giro del villaggio a Nagaur, Jojawar e Poshina;*
- *safari in jeep a Poshina.*
- *safari in Jeep a Baiana.*
- *tour dei villaggi tribali a Sirohi e Darbargarh Poshina.*
- *tutti gli ingressi e parking, come da programma;*
- *guida/accompagnatore professionale parlante italiano per tutto il tour e, dove occorre, guida locale;*
- *tasse governative;*
- *accompagnatore dall'Italia (Capo Gruppo).*

La quota non comprende:

- tutti i pasti non menzionati nel programma;
- le bevande ai pasti;
- l'assicurazione (circa 20 Euro);
- costo del visto per l'ingresso in India (Euro 50)
- le tasse aeroportuali per i voli intercontinentali. Al momento ammontano a € 349. Questo importo può essere oggetto di variazioni in considerazione che è legato, in massima parte, alle quotazioni euro/dollaro e al mercato del petrolio;
- qualsiasi cosa specifica non menzionata nel "la quota comprende";
- le mance alle guide e autisti;

*) Per i partecipanti provenienti dalla penisola, e/o che raggiungano con i propri mezzi l'aeroporto di Fiumicino, il costo complessivo (al momento) diminuisce di circa € 150. Questo costo, in relazione a nuovi accordi sulla continuità territoriale potrebbe oscillare anche se non di molto.

NOTE IMPORTANTI:

Per quanto riguarda gli orari dei voli. Mancano sei mesi alla partenza. Le compagnie aeree si riservano il diritto di variare gli orari programmati. Perciò dovremmo essere elastici, se questo dovesse succedere.

Il passaporto deve avere una validità residua di 6 mesi dalla data di rientro. Deve avere due pagine bianche consecutive. Circa il visto d'ingresso in India è necessario inviare: fotocopia delle prime due pagine del passaporto; due fototessera (5cm X 5cm) e compilazione di un modulo, che vi verrà inviato a richiesta.

Pagamento delle quote:

Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite invio di una e-mail all'indirizzo: eledrea.circolo@virgilio.it e, contemporaneamente, è necessario versare 1.400 €, con bonifico sul conto intestato CIRCOLO CULTURALE ELEDREA - presso la Filiale di Sassari del Banco di Sardegna (Piazza Castello).

Coordinate bancarie:

Cod. IBAN

I	T	1	4	C	0	1	0	1	5	1	7	2	0	0	0	0	0	7	0	4	2	9	5	3	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Il saldo dovrà essere versato entro 45 giorni dalla partenza.

L'adesione potrà essere effettuata **entro e non oltre il 30 novembre 2023** e, in ogni caso, al raggiungimento della **quota di 30 partecipanti**.

Il passaporto deve avere una validità residua di 6 mesi dalla data di rientro. Deve avere due pagine bianche consecutive. Circa il visto d'ingresso in India è necessario inviare: fotocopia delle prime due pagine del passaporto; due fototessera (5cm X 5cm) e compilazione di un modulo, che vi verrà inviato a richiesta. Bisogna tenere conto, infine, dei tempi "burocratici" del Consolato per ottenere il visto.

Per info: Gian Piero Ibba **333 6596074** o Elena Ibba **340 5511938**

eledrea.circolo@virgilio.it

"IL VIAGGIO"

Qui di seguito cercherò di richiamare l'attenzione sugli aspetti generali derivanti dai cosiddetti "Viaggi di Gruppo", oltre a qualche nota particolare sull'India che visiteremo. Il viaggio nei paesi di questo tipo (per alcuni versi considerati "in via di sviluppo"), presuppone la consapevolezza che si potrebbe andare incontro ad alcuni imprevisti, come ad esempio il cambiamento improvviso dei voli, limitati cambiamenti di programma, originati dalle più svariate motivazioni, etc. Qualsiasi cosa dovesse accadere, non dovrebbe essere sufficiente a rovinare il nostro viaggio. Infatti la molla principale per affrontare con lo spirito giusto e collaborativo eventuali "fuori programma" dovrà sempre essere la curiosità ed il desiderio di conoscenza di civiltà così diverse dalla nostra. L'India è una federazione di Stati (29) e 7 Territori. Le lingue ufficiali sono 22 e oltre 200 tra lingue non ufficiali e dialetti. È, in definitiva, un affascinante mosaico etnico e culturale. Noi visiteremo 3 di questi Stati (Rajasthan, Gujarat e Maharashtra, i primi due posti al nord-ovest, l'ultimo nella parte centro occidentale. Il clima, nel periodo del nostro viaggio, potrà essere secco e abbastanza temperato nel Rajasthan e Gujarat, con discrete escursioni termiche. Nel Maharashtra, invece, dovrebbe fare più caldo e più umido. Qui, l'obiettivo principale sono le incredibili grotte di Ellora e di Ajanti, all'interno delle quali, nei secoli, sono stati scavati e scolpiti decine di magnifici templi induisti, buddhisti e jainisti. Il Rajasthan è certamente lo stato più visitato e più iconografico dell'immaginario dell'India. Noi, però, non visiteremo i siti classici, molto conosciuti. Il nostro percorso sarà alternativo e, quindi, meno battuto dal turismo di massa. Il Gujarat è uno stato poco conosciuto, ma non per questo meno affascinante. Questo Stato, insieme all'Orissa, vanta il maggior numero di minoranze etniche. Ed è questo il principale obiettivo, anche se non il solo, del nostro viaggio in questa terra. Qui visiteremo vari villaggi tribali, e potremo vedere in pratica il loro stile di vita, la loro cultura e le loro tradizioni. Tutto questo non mancherà di suscitare emozioni forti, ma potrebbe causare qualche difficoltà di adattamento. La nostra apertura mentale sarà, in ogni caso, preziosa per superare le eventuali difficoltà, indispensabile per la buona riuscita del viaggio "proprio" e di quello degli "altri". Il programma potrà subire delle variazioni o contrattempi, non rari in India, per le più svariate ragioni, non direttamente imputabili all'organizzazione. Il tour verrà affrontato, per la maggior parte, in bus privato con aria condizionata. Alcune escursioni saranno effettuate col fuoristrada. Soprattutto nel Gujarat, alcuni trasferimenti saranno molto lunghi e un po' faticosi, sia per le distanze, che per lo stato delle strade. Naturalmente i tempi di trasferimento sono condizionati anche dalle visite ai siti previste nel percorso. In questo tipo di viaggi itineranti non è possibile programmare soste per il pranzo. Quando sarà possibile, senza compromettere eccessivamente i tempi, sosteneremo per il pranzo lo stretto necessario,

negli altri casi provvederemo al mattino, alla partenza, rifornendoci di abbondante frutta. A Delhi alloggeremo in due alberghi. Il primo è classificato 5 stelle e il secondo 4 stelle sup. Nel resto del viaggio alloggeremo in Case di Maharaja, Boutique Hotel, Heritage Hotel, Resort. Tutti di grande fascino e classificati 4 stelle. Dobbiamo però fare alcune considerazioni. Le costruzioni, per quanto eleganti, normalmente, risentono un po' del tempo. Sono state costruite tra il 1700 e il 1800, e sono, di solito, arredate con mobili d'epoca. I servizi igienici sono, qualche volta, anch'essi datati. Tutto questo è meglio anticiparlo prima, perché è evidente che il concetto di "igiene e pulizia", come lo intendiamo noi, in India acquista un significato più elastico, e non si può pretendere che combaci con il nostro.

La comitiva verrà accompagnata dalla Capo Gruppo. Per tutti, sarà lei l'unica referente incaricata dall'Organizzazione. Ogni problema che dovesse sorgere durante il viaggio sarà compito della Capo Gruppo cercare di risolverlo. È preferibile che ogni componente del gruppo si relazioni con lei per manifestare qualsiasi tipo di problema, così che non sia, in alcun modo, influenzata la serenità del gruppo. La stessa Capo Gruppo, e solo lei, si occuperà di relazionarsi con la "guida/accompagnatore" o con il responsabile organizzativo del luogo, per tutte le questioni di carattere logistico/organizzative. In ogni caso verrà assicurato il massimo interesse ad accogliere osservazioni, ma è inevitabile che solo la Capo Gruppo, avendo la responsabilità del viaggio, avrà la facoltà finale di decidere.

Elena Ibba, Capo Gruppo viaggio in India febbraio/marzo 2024

